* 1. **Allegato tecnico 6 – Manuale per la predisposizione del Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO)**

Considerata la complessità della Misura 16 e delle sue sottomisure, per poter aspirare a partecipare con successo ai bandi relativi ad essa, ed ottenere il sostegno economico garantito dal FEASR, è necessario che l’idea progettuale sia ben ponderata e tenga conto di alcuni aspetti che sono qui di seguito illustrati.

Alla base della generazione dei progetti ci deve essere un problema individuato direttamente dalle imprese agricole, forestali o agroalimentari, secondo un approccio di tipo bottom-up.

Poiché la misura di riferimento è la Misura 16 Cooperazione è necessario che attorno al progetto che si intende sviluppare, l’impresa agricola o agroalimentare coinvolga altri soggetti, e questa cooperazione sia destinata a creare un GCA.

Il GCA nasce attorno ad un’idea di interesse per l’impresa agricola, o loro associazioni, attori chiave del GCA.

Un ulteriore aspetto da considerare in fase di stesura dell’idea progettuale è che essa ricada entro una della tematiche delle Focus Area individuate col PSR. A tal fine l’idea del GCA deve contribuire al soddisfacimento dei molteplici fabbisogni di sviluppo individuati nella SWOT-analysis.

La prima parte della Scheda prevede che vengano inseriti i dati relativi al soggetto che presenta la domanda ed alcuni dati di riferimento per identificare la tematica affrontata dal GCA.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Proponente** |  | Cod. Progetto |

|  |  |
| --- | --- |
| **Redattore del testo** |  |

|  |
| --- |
| Tipologia di soggetto capofila   * Impresa agricola/forestale aderente ad una rete d’imprese agricole * Cooperativa agricola/forestale comprese le Regole * Impresa agricola/forestale * Associazione/consorzio di agricoltori/proprietari privati di foreste * Altro |

Inserire il nome del soggetto indicando il codice identificativo del GCA, indicare come redattore del testo la persona responsabile della sua redazione e barrare entro quale categoria rientra il proponente tra quelle elencate.

|  |  |
| --- | --- |
| **1.1 Titolo Progetto** |  |

Il titolo non deve essere più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l’oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico (massimo 150 caratteri).

|  |  |
| --- | --- |
| **1.2 Acronimo Progetto** |  |

L’acronimo può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del GCA, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al progetto per uso esclusivamente interno.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **1.3 Durata (mesi)** |  | (a partire da) |  |

Riportare in mesi la durata prevista del progetto e il momento in cui si prevede di iniziare i lavori.

|  |  |
| --- | --- |
| **1.4 Localizzazione geografica** |  |

Indicare la principale localizzazionedove si svolgeranno le attività a livello di NUTS 3 per consentire il contatto tra entro/tra entità regionali/climatiche.

|  |
| --- |
| **1.5 Risorse complessivamente necessarie** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Nome Soggetto GCA** | **Spesa** | **Finanziamento** |
| LP |  |  |  |
| PP1 |  |  |  |
| PP2 |  |  |  |
| PPn |  |  |  |

Tabella riassuntiva dei dati relativi al budget dell’intero PRO.CO, suddiviso tra i diversi partner di progetto (LP: leader partner; PPn: partner di progetto).

|  |  |
| --- | --- |
| **1.6 Riassunto (italiano)** |  |

La sintesi del PRO.CO deve rendere immediata la comprensione dell’intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali, per essere interessante per i professionisti e gli utilizzatori finali deve usare un linguaggio comprensibile, evidenziare gli elementi imprenditoriali (per es. costi, produttività ecc.) Evitare gli aspetti orientati alla ricerca che non aiutano alla comprensione delle pratiche da applicare. Deve contenere necessariamente: i principali risultati/esiti attesi dell’attività, quali siano il valore aggiunto/beneficio/opportunità forniti agli utilizzatori finali attraverso l’attuazione del progetto e quali siano i possibili usi dei risultati ottenuti (massimo 1500 caratteri).

|  |  |
| --- | --- |
| **1.7 Parole chiave** |  |

Riportare 3-4 parole chiave del GCA, di facile comprensione che facilitino l’individuazione immediata degli argomenti trattati nel progetto. La scelta delle parole chiave deve avvenire all’interno del seguente elenco:

- sistema di produzione agricola,

- pratica agricola,

- attrezzature agricole e macchinari,

- allevamento e benessere degli animali,

- produzione vegetale e orticoltura,

- paesaggio/gestione del territorio,

- controllo dei parassiti e delle malattie,

- concimazione e gestione dei nutrienti,

- gestione e funzionalità del suolo,

- risorse genetiche,

- silvicoltura,

- gestione delle risorse idriche,

- clima e cambiamenti climatici,

- gestione dell'energia,

- gestione dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei residui,

- biodiversità e gestione del patrimonio naturale,

- qualità del cibo/lavorazione e nutrizione,

- filiera, marketing e consumi,

- competitività agricola/selvicolturale e diversificazione.

|  |
| --- |
| **2.1 Descrizione degli obiettivi del Progetto collettivo in materia ambientale (PRO.CO) e della tematica da risolvere** |
|  |

Descrizione degli obiettivi e del problema da risolvere: l’opportunità da promuovere deve essere chiaramente collegata agli obiettivi indicati ed inoltre deve essere adeguata al problema individuato. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentabili o riscontrabili in documenti di programmazione regionale o comunitaria.

|  |
| --- |
| **2.2 Stato dell’arte** |
|  |

Descrizione delle attuali conoscenze sull’argomento confortata dalla più recente bibliografia scientifica. Analisi della realtà produttiva del settore oggetto del bando che evidenzi punti di forza e debolezza ed individui le problematiche che necessiterebbero di essere risolte, ancorché parzialmente.

|  |
| --- |
| **2.3 Coerenza della proposta con gli obiettivi ambientali e paesaggistici delineati dalla pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e strategica** |
|  |

Descrivere quali obiettivi il GCA concorre maggiormente ad affrontare.

|  |
| --- |
| **2.4 Integrazione con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica** |
|  |

Indicare come il progetto si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica.

|  |
| --- |
| **3.1 Coerenza delle attività con l’obiettivo da raggiungere e con gli obiettivi intermedi individuati nel PRO.CO del GCA** |
|  |

Descrivere le attività da svolgere con chiarezza e logica, suddividendole in work packages, se ritenuto opportuno. Le attività dovrebbero essere ben articolate tra i diversi soggetti, facendo riferimento alla funzionalità per la produzione degli output previsti dalla Scheda Misura. Le informazioni dovrebbero essere supportate da riferimenti documentati e verificabili.

|  |
| --- |
| **3.2 Descrizione della tempistica delle attività da svolgere evidenziando la presenza di obiettivi intermedi, possibili insuccessi ed azioni di risoluzione** |
|  |

La successione delle attività nel tempo dovrebbe essere descritta con un buon grado di dettaglio, dando ragione del Diagramma di GANTT di cui al punto 5. Andrebbero individuati ed evidenziati gli eventuali obiettivi intermedi, misurabili da indicatori; inoltre, dovrebbero essere descritte e prese in esame possibili cause di insuccesso ed azioni per la loro risoluzione.

|  |
| --- |
| **3.3 Ripartizione tra i vari partner delle attività da svolgere, adeguatezza della partnership, competenze e ruoli attribuiti per le varie attività; descrizione e tempistiche delle attività di scambio** |
|  |

Descrizione delle attività suddivise tra i partner, sulla base delle competenze che i soggetti posseggono ed i ruoli attribuiti dalla cooperazione. La descrizione dovrebbe dare evidenza di come viene realizzato l’approccio interattivo tra i partner per lo sviluppo dell’innovazione.

|  |
| --- |
| **4.1 Analisi di contesto sull’applicabilità dei risultati** |
|  |

Breve descrizione sull’applicabilità dei risultati attesi del GCA, riferito all’impresa coinvolta nel GCA. L’analisi andrebbe svolta anche facendo riferimento al contesto regionale, nazionale e comunitario.

|  |
| --- |
| **4.2 Valore aggiunto del progetto** |
|  |

Descrivere quale valore aggiunto viene ottenuto dall’impresa partecipante al GCA, grazie allo svolgimento del PRO.CO. Descriverne gli eventuali aspetti economici, ambientali e sociali.

Descrivere la trasferibilità dei risultati nel settore produttivo interessato, in relazione al contesto regionale, nazionale e comunitario.

**5. Tempistiche di svolgimento delle attività previste dal PRO.CO Diagramma**.

Inserire il diagramma di GANTT in cui si evinca chiaramente la tempistica di svolgimento delle attività ed il partner del GCA coinvolto in suddetta attività.

**Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **6. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner** | | | |
| **ANNO 1** | | | |
| **Tipologia spesa** | Soggetto GO | % finanziata sul progetto | Finanziamento |
| Spese amministrative e legali per la costituzione del GO | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Costi indiretti | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese di personale | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese per missioni/trasferte | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese per consulenze specialistiche | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese di personale | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese per attività di divulgazione dei risultati | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese per attività di animazione del territorio | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| Spese per attività di informazione e comunicazione | LP |  |  |
| PP1 |  |  |
| PP2 |  |  |
| PPn |  |  |
| **Totale** |  |  |  |
| **Totale** **complessivo** |  |  |  |

Indicare l’allocazione del budget tra le diverse categorie di costi ammissibili, suddividere ulteriormente le spese tra i diversi partner di progetto. Le spese devono essere pertinenti ed i flussi finanziari espressi chiaramente.

La descrizione della congruità ed economicità dei costi deve avvenire relativamente agli obiettivi e alla struttura complessiva del progetto.

Deve essere evidenziata la diretta connessione fra i costi sostenuti e la migliore soluzione tecnica per ciascuna delle spese effettuate per le quali è disponibile una diversità di scelte.

Di seguito si esplicita cosa comprendono alcune voci di spesa:

Spese di personale

a) stipendi e salari (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali) per ricercatori, tecnici, altro personale ausiliario, per il tempo impiegato nell’attuazione degli interventi previsti dal progetto;

b) borse di studio e contratti temporanei.

Spese per servizi e consulenze

Tale categoria di spesa riguarda i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali, per esempio, consulenze specialistiche e collaborazioni professionali (sia occasionali che coordinate e continuative), manodopera agricola contoterzi, divulgazione, editing e pubblicazione.

Materiale di consumo

Si intendono i beni che esauriscono la loro funzione nell’ambito del loro utilizzo. Sono ammesse le principali categorie di spese necessarie per le attività di sperimentazione, dimostrazione e collaudo quali, per esempio, fertilizzanti, combustibili, razioni alimentari, materiali di consumo per prove di laboratorio, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi.

Missioni e trasferte

Spese inerenti missioni effettuate in Italia e all’estero e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto.

**7. Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati**

|  |
| --- |
| **7.1 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Modalità** |
|  |

Descrivere le modalità di divulgazione dei risultati del GCA.

|  |
| --- |
| **7.2 Descrizione delle attività di divulgazione dei risultati: Strumenti** |
|  |

Descrivere gli strumenti che saranno adottati per la divulgazione dei risultati del GCA, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.

|  |
| --- |
| **7.3 Soggetti coinvolti nella divulgazione** |
|  |

Indicare, giustificandone la scelta, i soggetti che saranno coinvolti nella divulgazione dei risultati del GCA, sia a livello regionale, sia nazionale sia comunitario.

|  |
| --- |
| **8 Elenco dei soggetti partecipanti al GCA (partner) e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all’interno del GCA. Competenze e ruoli attribuiti** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione soggetto | | |
| Indirizzo e telefono |  | |
| Ruolo | LP |  |
| Competenze |  | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Denominazione soggetto | | |
| Indirizzo e telefono |  | |
| Ruolo | PP1 |  |
| Competenze |  | |

Elencare e descrivere tutti i soggetti coinvolti nel GCA, individuandone il ruolo (LP: leader partner; PP: partner di progetto) e descrivendone le caratteristiche salienti per giustificare la partecipazione al GCA e il ruolo nello svolgimento del PRO.CO. Evidenziare chi svolgerà eventualmente il ruolo di facilitatore del PRO.CO al fino di assicurare il corretto svolgimento delle attività nonché le tempistiche di svolgimento.

Individuare partner che siano complementari tra loro per lo svolgimento delle attività e che siano bilanciati in quanto a numerosità.

|  |
| --- |
| **9.1 Scansione temporale di attivazione delle Misure inserite** |
|  |

Descrivere la scansione temporale con cui saranno attivate le Misure del PSR incluse nel PRO.CO, giustificandone la successione in relazione all’innovazione proposta ed agli obiettivi da raggiungere.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **9.2 Richiesta finanziaria per le diverse Misure inserite** | | |
| **Misura** | **Soggetto GCA** | **Richiesta finanziaria** |
| **Sottomisura 16.5** |  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Misura**  **Sottomisura:** |  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Misura**  **Sottomisura:** |  |  |
|  |  |
|  |  |

Per ciascuna delle Misure (e relativo intervento) indicare il partner beneficiario e il relativo importo richiesto.